

COMUNE DI LIPARI

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO LEMBO

DOTT.SSA FELICIA CALAMUNCI CHIANISI

DOTT.SSA ANDREANA MINUTI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	24
Spese per autovetture	24
(art.5 comma 2 D.L 95/2012)	24
Limitazione incarichi in materia informatica.....	24
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
CONCLUSIONI.....	37



Comune di Lipari
Organo di revisione

Verbale n. 21 del 06/11/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

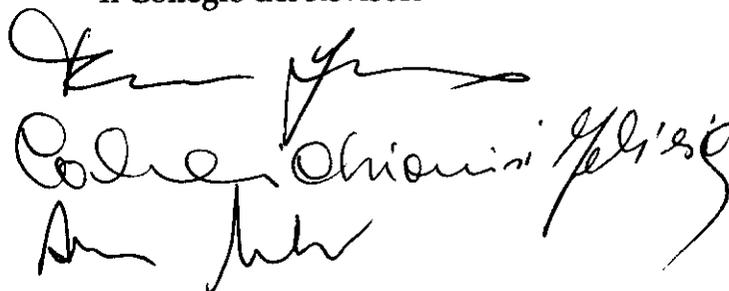
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Lipari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lipari, lì 06/11/2018

Il Collegio dei Revisori



INTRODUZIONE

I sottoscritti, Francesco Lembo, Felicia Calamunci Chianisi, Andreana Minuti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 80 del 13/12/2016;

- ♦ ricevuta in data 22/10/2018 e successiva integrazione del 31/10/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 13/10/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; (Fornita solo dai Capi Area servizi "Tributi e imposte e beni comunali" e servizio "Ragioneria e Finanze")
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 19/08/2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- nonostante le ripetute richieste dell'Ente congiuntamente al Collegio, non si sono ottenuti i relativi riscontri con le società partecipate. Il Collegio ha verificato le risultanze dalle scritture contabili dell'Ente e da tale verifica si è riscontrato un credito nei confronti della partecipata Eolie Servizi di € 11.275,93 mentre non risultano partite debitorie al 31/12/2017 con le altre società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 330.813,87 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 21/06/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4843 reversali e n.3102 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit filiale di Lipari, reso dopo il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			14.682.766,23
Riscossioni	7.402.518,36	49.644.835,08	57.047.353,44
Pagamenti	6.633.000,88	50.451.145,52	57.084.146,40
Fondo di cassa al 31 dicembre			14.645.973,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			14.645.973,27
di cui per cassa vincolata			13.654.656,68

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	14.645.973,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	13.654.656,68
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	13.654.656,68

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 13.654.656,68 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	14.699.364,06	14.682.766,23	14.645.973,27
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente nell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art.222 del TUEL.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.847.294,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	43.523.737,27	54.774.781,12	58.926.948,41
Impegni di competenza	meno	41.560.161,70	55.813.416,31	59.382.322,54
Saldo		1.963.575,57	-1.038.635,19	466.374,13
quota di FPV applicata al bilancio	più	192951,3	4358250,2	7103052,97
Impegni confluiti nel FPV	meno			2800384,21
saldo gestione di competenza				

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	0	2017
Riscossioni	(+)	49.644.835,08
Pagamenti	(-)	50.451.145,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-806.310,44
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	7.103.052,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.800.384,21
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.302.668,76
Residui attivi	(+)	9.282.113,33
Residui passivi	(-)	8.931.177,02
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	350.936,31
Saldo avanzo di competenza		3.847.294,63

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	3.847.294,63
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	2.636.051,18
quota di disavanzo ripianata	
saldo	6.483.345,81

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14682766,23	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		61022,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2025024,138
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	0	16743978,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0	51821,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		151425,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3453137,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1382379,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		403673,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		980741,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	4258449,87
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1253671,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		6492930,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1925257,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		403673,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		980741,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5735469,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2288562,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2224895,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6483345,81

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		4.258.449,87
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.382.379,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.876.070,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	610.122,23	511.821,56
FPV di parte capitale	6.492.930,74	2.288.562,88

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica di campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le condizioni:

- Che l'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrate, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese;
- La spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata, la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi e le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	3.025.046,59	3.025.046,59
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	69.124,17	69.124,17
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	3.094.170,76	3.094.170,76

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	444.494,99
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	99.934,20
Recupero evasione tributaria	182.554,81
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	138.248,34
Entrate non previste e recupero spese legali	65.236,83
Totale entrate	930.469,17
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	48.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	40.696,47
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	8.818,84
Debiti fuori bilancio	565.320,18
Totale spese	662.835,49
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	267.633,68

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 32.573.208,24, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14682766,23
RISCOSSIONI	(+)	7402518,36	49644835,08	57047353,44
PAGAMENTI	(-)	6633000,88	50451145,52	57084146,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14645973,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14645973,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	22711341,49	9282113,33	31993454,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2334658,62	8931177,02	11265835,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			511821,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2288562,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			32573208,24

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	26.710.580,98	29.215.544,33	32.573.208,24
di cui:			
a) Parte accantonata	7.432.772,29	8.763.011,35	10.700.836,58
b) Parte vincolata	17.868.993,29	17.726.111,81	19.571.309,88
c) Parte destinata a investimenti	238.704,31	1.093.719,82	1.227.928,14
e) Parte disponibile (+/-)	1.170.111,09	1.632.701,25	1.073.133,64

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	3 257 320,84
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	9997636,16
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	87647,06
Fondo contenzioso	350000,00
Altri accantonamenti	265553,36
Totale parte accantonata (B)	10700836,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2058375,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	13045239,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	314933,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4152761,08
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	19571309,88
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1227928,14
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.073.133,64

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 57 del 21/06/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	31.176.824,16	7.402.518,86	22.711.341,49	1.062.963,81
Residui passivi	9.540.993,09	6.633.000,88	2.334.658,62	573.333,59

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	3.847.294,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.847.294,63
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-489.630,22
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.847.294,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		-489.630,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.636.051,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		26.579.493,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 32.573.208,74



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	285.969,92	494.940,57
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	16.880,96
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	285.969,92	511.821,53

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	6.492.930,74	2.133.922,68
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	154.660,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	6.492.930,74	2.288.582,68

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	7.878.146,47
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.119.489,69
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		9.997.636,16

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 350.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.800.000,00 come da relazione predisposta dal Segretario pervenuta al Collegio in data 11/09/2018 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 140.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 210.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Euro 900.000,00 che saranno accantonati nel bilancio 2018-2020;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, si ritiene che il fondo al 31/12/2017 non è congruo. Si evidenzia che l'Ente ha tenuto conto del suggerimento del Collegio per un maggior accantonamento al fondo, provvedendo ad accantonare la somma di € 210.000,00. Si ribadisce la necessità di procedere nel redigendo bilancio di previsione ad incrementare il fondo così come suggerito dal Segretario Generale sulla base del contenzioso in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 87.647,06 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, di cui € 59.601,69 già accantonate al 31/12/2016 fondo che si ritiene congruo sulla base delle quote di partecipazione e degli ultimi bilanci approvati delle partecipate.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 delle partecipate, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2

dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	20.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.988,36
storno per fine mandato	20.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.988,36

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per ripiano disavanzo 2015 euro 216.000,00

Accantonamento per rinnovo contrattuale euro 47.565,00



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'



Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	143.620,00	143.620,00	100,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	35.826,00	35.826,00	100,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi	3.109,00	3.109,00	100,00%	0,00
Totale	182.555,00	182.555,00	100,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.971.766,34	
Residui riscossi nel 2017	214.713,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	46.717,17	
Residui al 31/12/2017	1.803.769,88	91,48%
Residui della competenza		
Residui totali	1.803.769,88	
FCDE al 31/12/2017	1.124.892,00	62,36%

In merito si osserva una bassa percentuale di riscossione del recupero evasione, a tal fine si invitano gli organi competenti a mettere in atto tutti i provvedimenti previsti dalla legge e dai regolamenti per il recupero dell'evasione e la riscossione coatta dei tributi ed in particolare del canone del servizio idrico. Questo Collegio più volte ha sollecitato gli uffici ad attivarsi affinché la fatturazione e il relativo ruolo venga emesso nell'anno di competenza allo scopo di salvaguardare gli equilibri finanziari evitando un notevole accantonamento al FCDE con conseguente ripercussione sulla capacità di spesa dell'Ente.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 14.102,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.721.276,84	
Residui riscossi nel 201	161.312,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.432.876,27	
Residui al 31/12/2017	127.088,11	7,38%
Residui della competenza	112.494,77	
Residui totali	239.582,88	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che la movimentazione è conseguente ai prelievi dello Stato per fondo di solidarietà e spending review che si sono perfezionati in ritardo rispetto alle precedenti annualità.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 31.635,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	69.597,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	69.597,47	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	27.083,72	
Residui totali	27.083,72	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 119.943,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.502.668,87	
Residui riscossi nel 201	2.461.806,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	362.286,82	
Residui al 31/12/2017	5.403.149,48	72,02%
Residui della competenza	3.085.131,29	
Residui totali	8.488.280,77	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva una bassa percentuale di riscossione. Si invitano gli organi competenti a mettere in atto tutti i provvedimenti previsti dalla legge e dai regolamenti per il recupero dell'evasione e la riscossione coatta.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	431.060,65	350.748,07	544.429,19
Riscossione	375.390,58	341.062,58	488.532,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	215.530,33	50,00%
2016	95.122,88	27,12%
2017	249.130,80	45,76%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.685,49	
Residui riscossi nel 2017	9.685,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	55.897,08	
Residui totali	55.897,08	

FCDE al 31/12/2017

0 #DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	112.411,48	92.946,84	138.248,34
riscossione	103.008,85	88.623,95	133.139,73
%riscossione	91,64	95,35	96,30
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	51.504,37	46.473,42	69.124,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	51.504,37	46.473,42	69.124,17
destinazione a spesa corrente vincolata	38.628,28	34.855,65	51.843,13
% per spesa corrente	75,00%	75,00%	75,00%
destinazione a spesa per investimenti	12.876,09	11.618,35	17.281,04
% per investimenti	25,00%	25,00%	25,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.322,89	
Residui riscossi nel 2017	4.322,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.108,61	
Residui totali	5.108,61	

FCDE al 31/12/2017

0 #DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad euro 569.272,82.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	289.943,31	
Residui riscossi nel 2017	103.898,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	174,19	
Residui al 31/12/2017	186.219,24	64,23%
Residui della competenza	202.550,05	
Residui totali	388.769,29	

FCDE al 31/12/2017

0 #DIV/0!

Il FCDE al 31/12/2017 complessivo calcolato con il metodo semplice non esposto nelle precedenti tabelle corrisponde ad euro 9.997.636,16.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.252.509,36	3.748.423,84	-504.085,52
102	imposte e tasse a carico ente	299.861,29	321.771,57	21.910,28
103	acquisto beni e servizi	11.135.844,03	11.284.079,64	148.235,61
104	trasferimenti correnti	444.639,38	699.254,39	254.615,01
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	46.833,67	38.958,75	-7.874,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	24.236,51	30.484,57	6.248,06
110	altre spese correnti	998.300,51	621.005,88	-377.294,63
TOTALE		17.202.224,75	16.743.978,64	-458.246,11

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	4.486.950,74	2.973.486,04
Spese macroaggregato 103	330.357,18	805.660,23
Irap macroaggregato 102	315.634,24	244.184,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		350.211,21
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.132.942,16	4.373.541,71
(-) Componenti escluse (B)	294.258,23	200.127,96
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.838.683,93	4.173.413,75
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

Il comune di Lipari nell'anno 2017 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 38.958,75 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,10%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,20 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,33%	0,25%	0,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.044.901,76	908.814,63	765.263,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	136.087,13	143.550,79	151.425,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	908.814,63	765.263,84	613.838,13
Nr. Abitanti al 31/12	12.809,00	12.809,00	12.809,00
Debito medio per abitante	70,95	59,74	47,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	54.297,33	46.833,67	38.958,75
Quota capitale	136.087,13	143.550,79	151.425,71
Totale fine anno	190.384,46	190.384,46	190.384,46

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 21/06/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	280.973,01	757.980,84	1.971.888,54	1.301.607,52	1.529.950,02	1.818.802,80	3.921.430,67	11.982.633,40
di cui Tarsutari								0,00
di cui F.S.R o F.S								0,00
Titolo 2		302,49	64.031,38	105.274,33	576.407,55	1.414.013,68	1.373.649,55	3.533.678,98
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	356.267,77	628.124,03	666.032,73	978.332,30	1.189.953,05	2.404.147,24	2.576.467,83	8.798.324,95
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	637.240,78	1.386.407,36	2.701.952,55	2.385.214,15	3.296.310,62	5.636.963,72	7.871.548,08	23.915.637,33
Titolo 4	297.447,05	677.178,19	10.549,84	0,00	82.858,52	5.325.563,87	1.374.052,00	7.767.649,47
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5							0,00	0,00
Tot. Parte capitale	297.447,05	677.178,19	10.549,84	0,00	82.858,52	5.325.563,87	1.374.052,00	7.767.649,47
Titolo 6	146.922,80						0,00	146.922,80
Titolo 7							0,00	0,00
Titolo 9	77.664,00	32.614,30	4.587,00	500,00		11.366,64	36.513,28	163.246,22
Totale Attivi	1.189.274,63	2.063.199,66	2.717.069,49	2.385.714,15	3.379.169,14	10.973.594,23	9.282.113,33	31.993.454,82
PASSIVI								
Titolo 1		4.686,84	36.119,59	168.483,24	349.565,30	992.134,85	3.938.452,08	5.489.441,90
Titolo 2	33.982,14	6.420,40	12.804,34	1.100,00	213,25	118.198,28	4.623.908,53	4.796.606,94
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	256.786,57	10.096,00	13.274,96	7.806,14	4.828,29	318.178,43	368.816,41	979.796,90
Totale Passivi	290.748,71	21.203,24	62.198,89	177.389,38	354.806,94	1.428.511,86	8.931.177,02	11.265.836,64

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 330.813,87 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	26.680,01	268.501,57	109.510,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	169.433,41	262.373,67	221.303,66
Totale	196.113,42	530.875,24	330.813,87

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società partecipata	Percentuale di partecipazione	Quota di partecipazione
Eolie Servizi S.p.A.	54%	557.773,45
Leader II Eolie –soc.cons. a r.l.	45%	4.648,11
Sviluppo Eolie s.r.l.	28,75%	11.500,00
Eolie per l'ambiente s.r.l. ATO ME N.5	74,52%	14.904,00
Lipari Porto S.p.A.	30%	300.000,00
Società per la costruzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie SpA	0,16%	1.549,37
SRR – Società Consortile a r.l.	77,71%	7.771,00
Società Consortile ar.l. GAL TIRRENO	1,99%	

L'Organo di revisione con nota congiunta a firma anche del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente del 16/03/2018 ha fatto precisa richiesta alle società partecipate di evidenziare le partite riportate nella propria contabilità relative ai crediti e debiti nei confronti del Comune di Lipari con relativa asseverazione del proprio Collegio Sindacale, ove esistente, ai sensi della norma sopra citata.

Solo la partecipata Eolie Servizi S.p.A., con pec del liquidatore del 31/03/2018, ha rivendicato un credito di € 46.779,10, che sarebbe da imputare alla passata gestione idrica.

Poiché non è pervenuta l'asseverazione da parte degli organi delle società partecipate, il Collegio dei Revisori invita l'amministrazione del Comune di Lipari e gli uffici competenti, ognuno per le proprie competenze, ad attivarsi senza indugio al fine di pervenire nel più breve termine possibile ad ottenere la conciliazione e la relativa asseverazione, come previsto per legge.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. L'ente con delibera di G.M. n. 130 del 21/12/2011, ha approvato le misure organizzative relative alla tempestività dei pagamenti. La delibera pubblicata sul sito internet dell'ente è stata trasmessa dal Dirigente del Settore finanziario con nota prot.9615 del 15/03/2012, ai dirigenti ed ai titolari di

posizione organizzativa responsabili degli uffici, evidenziando l'obbligo, da parte dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che i pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. In merito alla misura adottata e al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione osserva che relativamente all'anno 2017 il tempo medio dei pagamenti è stato di giorni 21,13.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto

I parametri sono: 2)-3)-5)-8) (4 su 10)

Per il parametro 5) i procedimenti di esecuzione forzata sono stati regolarizzati entro la fine dell'esercizio 2017;

Per i parametri 2) 3) e 8) del prospetto in questione, si sollecita l'Ente a monitorare costantemente l'evoluzione dei residui attivi e passivi riferiti agli stessi parametri, ponendo particolare attenzione alla riscossione relativa alla gestione del servizio idrico integrato, alla riscossione dei tributi ed al recupero dei proventi dell'evasione tributaria in relazione ai residui attivi riportati al titolo I e al titolo III dell'entrata, e di porre in essere ogni procedura utile per evitare procedimenti di esecuzione forzata e la formazione dei debiti fuori bilancio.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere UNICREDIT SpA
 I Settore anagrafe Sabatini Elodia
 III Settore Giuseppe Lauricella
 Economo Massimo Mezzapica (reso da rag. Stefana Salmieri a causa decesso economo)
 Corpo di Polizia Municipale Marina Belletti
 Agenzia delle Entrate – Riscossione – Roma
 Riscossione Sicilia S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016	rif.	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	9.335.994,20	8.111.629,96		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.481.929,04	6.376.501,89		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.481.929,04	6.376.501,89		A5c

b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.169.424,04	3.048.567,76	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	569.272,82	557.265,21		
b	Ricavi della vendita di beni	2.270.000,00	2.157.233,92		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	330.151,22	334.068,63		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	262.191,08	265.132,18	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.249.538,36	17.801.831,79		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	108.491,15	60.903,43	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.876.994,48	10.760.440,21	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	46.619,73	55.664,69	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	699.254,39	418.870,95		
a	Trasferimenti correnti	699.254,39	418.870,95		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.748.423,84	3.247.745,77	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.646.821,59	1.549.481,51	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.646.821,59	1.549.481,51	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.822.690,11	8.703.409,66	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	640.473,59	433.572,49	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	20.589.768,88	25.230.088,71		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-340.230,52	-7.428.256,92	-	-
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	703,02	615,07	C16	C16
	Totale proventi finanziari	703,02	615,07		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	38.958,75	24.374,97	C17	C17
a	Interessi passivi	38.958,75	24.374,97		
b	Altri oneri finanziari				

		Totale oneri finanziari	38.958,75	24.374,97		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-38.255,73	-23.759,90	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni			D18	D18
23		Svalutazioni			D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)				
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	2.498.635,93	8.049.505,50	E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	544.429,19			
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.370.499,27	6.976.243,63		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	575.177,47	1.066.511,87		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.530,00	4.750,00		E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
		Totale proventi straordinari	2.498.635,93	8.049.505,50		
25		Oneri straordinari	1.849.645,32	430.116,45	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.848.049,47	429.123,93		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.595,85	992,52		E21d
		Totale oneri straordinari	1.849.645,32	430.116,45		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	648.990,61	7.619.389,05		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	270.504,36	167.372,23		
26		Imposte (*)	310.271,57	200.811,56	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-39.767,21	-33.439,33	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 340.230,52. con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei

maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	17.078.912,79	15.896.454,20		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali	17.078.912,79	15.896.454,20		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	26.871.544,55	27.145.018,65		
	2.1 Terreni	10.494.438,66	10.396.794,03	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	16.153.087,33	16.531.908,09		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	72.850,13	67.484,37	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				

2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	68.764,07	93.372,53		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	29.619,36	20.763,00		
2.7	Mobili e arredi	47.953,73	28.476,37		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	4.831,27	6.220,26		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	43.950.457,34	43.041.472,85		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	899.145,93	904.826,96	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	586.129,48	586.129,48	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	313.016,45	318.697,48	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	6.607.612,78	6.882.475,16	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	6.607.612,78	6.882.475,16		
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.506.758,71	7.787.302,12		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	51.457.216,05	50.828.774,97	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	11.564.896,40	8.549.627,13		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	11.564.896,40	8.549.627,13		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.244.883,50	10.864.893,34		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	11.244.883,50	10.864.893,34		
b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	8.360.256,20	2.988.140,71	CI1	CI1
4	Altri Crediti	585.466,85	1.141.357,51	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	245.341,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	129.898,60	126.531,94		
c	<i>altri</i>	455.568,25	769.484,57		
	Totale crediti	31.755.502,95	23.544.018,69		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	15,24	15,24	CI16	CI15

	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	15,24	15,24		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	14.645.793,27	14.682.766,23		
a	Istituto tesoriere	14.645.793,27	14.682.766,23		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	14.645.793,27	14.682.766,23		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	46.401.491,46	38.226.800,16		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	4.350,80	648,35	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.350,80	648,35		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	97.863.058,31	89.056.223,48	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	15.896.454,20	15.896.454,20	AI	AI
	Riserve	61.838.070,45	63.371.346,04		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	61.838.070,45	63.371.346,04	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
	Risultato economico dell'esercizio	-39.767,21	-33.439,33	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	77.694.757,44	79.234.360,91		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	11.526.099,77	825.263,19	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.526.099,77	825.263,19		

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
<u>D) DEBITI (1)</u>					
1	Debiti da finanziamento	613.838,11	765.263,82		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	613.838,11	765.263,82	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.323.214,23	5.088.583,74	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	493.359,85	202.687,36		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	67.516,46	54.056,44		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	425.843,39	148.630,92		
5	Altri debiti	3.211.788,91	2.940.064,46	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.798.499,99	130.400,83		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	187.071,01	57.778,54		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.226.217,91	2751.885,09		
TOTALE DEBITI (D)		8.642.201,10	8.996.599,38		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
	Ratei passivi			E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		97.863.058,31	89.056.223,48	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	2.800.384,21	6.492.930,74		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.800.384,21	6.492.930,74	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Alla voce immobilizzazioni immateriali non si riscontrano valori contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al valore nominale. "

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	77,694,757,44
I	Fondo di dotazione	15896454,20
II	Riserve	61838070,45
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patr,	0,00
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	-39767,21

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
825.263,19	11.526.099,77	10.700.836,58

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il rendiconto dell'anno 2017 è stato approvato con delibera dalla Giunta Municipale, in data 13/10/2018, in ritardo rispetto al termine di cui all'art.227 comma 2 del TUEL, si invita l'Ente ad assicurare l'osservanza dei termini di legge per l'approvazione del rendiconto, al fine di garantire una corretta gestione finanziaria, che presuppone la tempestività degli adempimenti connessi al ciclo di bilancio.

E' stato nominato un Commissario ad acta per l'approvazione del rendiconto 2017;

Nel corso dell'esercizio l'Ente è stato richiamato, più volte, a porre in essere tutte le attività propedeutiche e strumentali al rendiconto in tempi tali da consentirne l'approvazione nei termini di legge.

Si invita l'Ente di voler procedere per il futuro al rispetto dei termini di legge anche per superare gli ostacoli per l'assunzione di nuovo personale. In quanto la carenza di personale determina tra l'altro ritardi negli adempimenti necessari per una corretta e tempestiva riscossione delle entrate.

Occorre contenere il fenomeno dei debiti fuori bilancio, che costituiscono posizioni debitorie maturate al di fuori del sistema, in quanto riferite a spese per le quali manca un'originaria previsione e si ribadisce che è necessario che tutte le spese siano anticipatamente previste nel documento di bilancio approvato dal consiglio nel rispetto delle norme.

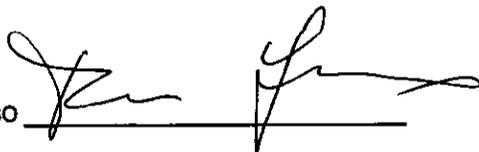
Poiché non è pervenuta l'asseverazione da parte degli organi delle società partecipate, il Collegio dei Revisori invita l'amministrazione del Comune di Lipari e gli uffici competenti, ognuno per le proprie competenze, ad attivarsi senza indugio al fine di pervenire nel più breve termine possibile ad ottenere la conciliazione e la relativa asseverazione, come previsto per legge.

CONCLUSIONI

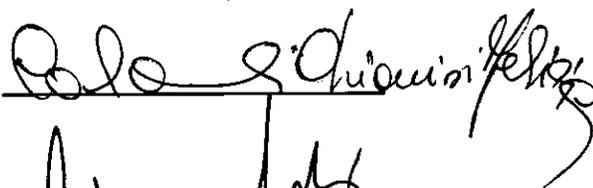
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO LEMBO



DOTT. FELICIA CALAMUNCI CHIANISI



DOTT. ANDREANA MINUTI

